

- GREVE IN CHIANTI FILIPPO PIERINI LASCIA PER DIVERGENZE COL SINDACO MA AFFIDA AL PARTITO OGNI DECISIONE DEFINITIVA

Crisi di giunta sull'urbanistica: si dimette assessore socialista

LA GIUNTA di Greve in Chianti perde un pezzo. L'assessore Filippo Pierini ha, infatti, rassegnato la proprie dimissioni. Per il momento non è chiaro se l'abbandono della giunta da parte dell'esponente in quota Psi siano o meno definitive. Per saperlo occorrerà aspettare oggi quando si riunirà la segreteria grevigiana del partito per esaminare la situazione e vedere se ci siano ancora o meno margini per andare avanti all'interno della giunta guidata da Alberto Bencistà. "Per il momento posso dire che le mie dimissioni sono avvenute a causa di divergenze sulla politica del sindaco. Per il resto sarà la direzione del partito a decidere. Domani (oggi ndr) usciremo con un comunicato che chiarirà la nostra posizione". Dunque c'è da aspettare un giorno di riflessione e vedere quale consiglio avrà portato la notte. Filippo Pierini, 35 anni, alla sua prima esperienza da amministratore, ha dato le dimissioni da assessore al Turismo e allo Sviluppo economico mentre in consiglio comunale a Greve in Chianti si discuteva la proposta del sindaco di abolizione della conferenza interna dei servizi, l'organo che dal 2005 aveva preso il posto della commissione edilizia interna. L'intento del sindaco è quello di snellire le procedure di autorizzazione e di renderle maggiormente trasparenti. Le concessioni a costruire saranno rilasciate, una volta abolita la commissione, direttamente dagli uffici. "Sono favorevole alla semplificazione - aveva detto qualche giorno fa al nostro giornale il sindaco Alberto Bencistà - purché questo non significhi infrangere le regole. Le regole vanno rispettate anche con meno burocrazia". Ma evidentemente qualcosa non ha funzionato, Bencistà non ha convinto tutti e da ieri l'assessore Filippo Pierini non è più in giunta. Oltre a Pierini ha lasciato il consiglio comunale anche il consigliere di maggioranza, Matteo Nardino.

Andrea Settefonti

LA NAZIONE 12 1 LUG. 2010